



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. 03412520136

SEDE LEGALE
Via Santa Eurosia 26
23880 Casatenovo (LC)
Tel. 342/1093760

SEDE OPERATIVA
Via Santa Liberata 105
41037 San Giacomo Roncole di
Mirandola (MO)
tel. 348/6948764 345/4008986
348/2295899
fax 059/344320 0535/23894

Presidente Rossana Ottolini
Segretario Giuseppe Cutullé

Vicepresidente Roberta Montagna Pellicciari
Tesoriere Federico Bruno Rondinelli

Consiglieri: Mara Tosseghini; Barbara Bernasconi, Erika Fumarola, Barbara Gerbi
Responsabile dell'autofinanziamento Sig. Vincenzo Di Gennaro

VERBALE DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA RIUNITASI IN SECONDA
CONVOCAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "SALVA UN CANE
ANIMAL EMERGENCY EUROPE" ODN

Il giorno 18 giugno 2023 alle ore 17,00 in modalità remota tramite piattaforma informatica Zoom, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria del Soci.
Sono collegate/i le signore e i signori:

Rossana Ottolini – Presidente
Roberta Montagna Pellicciari – Vicepresidente
Federico Rondinelli – Tesoriere
Mara Tosseghini – Consigliere
Giuseppe Cutullé – Segretario
Barbara Gerbi
Barbara Bernasconi delega M. Tosseghini
Monica Buratti delega M. Tosseghini
Erika Fumarola delega M. Tosseghini



REGISTRATO A LECCO IL 28/06/2023

867 SERIE 3

VERSATE € ESENTE =

DI CUI €

(SANZIONE)

FIRMA SUDDELEGA

DEL DIRETTORE GENERALE

Stefano VALENTE

Vengono eletti a Presidente la signora Rossana Ottolini, a Segretario il signor Giuseppe Cutullé. La riunione viene dichiarata valida per presenza o delega di tutti i soci fondatori.

Si procede con l'ordine del giorno che prevede l'approvazione swllw modifiche statutarie necessarie per la presentazione dell'organizzazione al RUNTS.

Si rida' lettura del nuovo statuto preventivamente inviato a mezzo posta elettronica agli associati e se ne delibera l'approvazione per unanimità.

Alle ore 18,30 si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE

ROSSANA OTTOLINI

IL SEGRETARIO

GIUSEPPE CUTULLÉ

Statuto di Associazione di Volontariato

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e Sede

- 1.** E' costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, Salva un Cane Animal Emergency Europe ODV, che assume la forma giuridica di associazione.
- 2.** In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "organizzazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- 3.** L'organizzazione ha sede legale nel comune di Casatenovo (Lecco). Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Finalità e attività

1. L'organizzazione esclude ogni fine di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017 .

e) INTERVENTI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, TUTELA DEGLI ANIMALI E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (legge 14 agosto 1991, n.281).

u) BENEFICIENZA, SOSTEGNO A DISTANZA, CESSIONE GRATUITA DI ALIMENTI O PRODOTTI (legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare l'Associazione si propone di:

- riunire associazioni e volontari d'Italia e di altri Paesi per pubblicare e incentivare adozioni e ritrovamenti di cani e gatti;
- organizzare - avvalendosi dei propri soci e/o di volontari che si offrissero a tal fine – nonché di persone dedite a tale attività a titolo personale, per operare viaggi di riscatto di cani, gatti o altri animali d'affezione a rischio di morte (per soppressione) dai Paesi ove tale pratica è prevista a norma di legge e/o comunque di fatto vigente, una volta che per i suddetti animali sia stata ricevuta una richiesta di adozione e/o stallo, allo scopo di avvicinarli al soggetto adottante e/o ad altre associazioni di volontariato che ne facessero richiesta e il cui scopo ultimo è l'adozione dell'animale;
- collaborare sulla base delle proprie potenzialità e risorse alla costruzione di rifugi destinati all'accoglienza di cani e/o gatti (o altre specie animali d'affezione e non) abbandonati o in situazione di randagismo o di bisogno dettato da circostanze diverse, in sinergia con i volontari e/o le Autorità competenti locali, promuovendo la sterilizzazione come metodo di contenimento del randagismo in collaborazione con le autorità competenti nelle zone in cui gli animali ferali si moltiplicano in modo incontrollato;

- raccogliere segnalazioni di maltrattamenti e abusi collaborando e intervenendo direttamente o indirettamente con istituzioni di tutela dei diritti animali tramite raccolta e segnalazione di denuncia in rete o per posta;
- raccogliere, riscattare, soccorrere, curare, assistere gli animali anche cosiddetti "da cortile" o "da reddito", con ricovero degli stessi presso le sedi precipuamente autorizzate di Mirandola (MO) e Campogalliano (MO), provviste degli appositi codici ASL per l'accoglienza di ovini, caprini, volatili, roditori, equidi e suidi, controllate regolarmente dalle strutture locali ASP per i rispettivi settori;
- prestare aiuto ad eventuali animali selvatici sofferenti, incidentati o in difficoltà anche attraverso le segnalazioni o le consegne ai C.R.A.S. autorizzati;
- indire, organizzare o partecipare a manifestazioni, convegni, raduni, seminari ed eventi di ogni tipo a scopo divulgativo ed educativo, e collaborare con fondazioni, movimenti, organizzazioni per il sostegno al raggiungimento di un sistema scevro da crudeltà, come le iniziative volte a vietare la vivisezione, la ricerca senza sperimentazione animale e alternativa;
- la diffusione di volantini informativi di propria produzione o la divulgazione di comunicati, la partecipazione a iniziative di educazione ambientale negli asili o nelle scuole con propri relatori o affiancando altre associazioni;
- promuovere il ricorso alla zooterapia e/o attività finalizzate alla pet-therapy;
- formazione di cani per l'assistenza a diversamente abili;
- promuovere il benessere del cane;
- gestire impianti propri ed altrui adibiti a campo di addestramento;
- organizzare manifestazioni e iniziative volte a valorizzare la specie canina;
- corsi e interventi mirati a risolvere comportamenti problematici dei cani nei confronti delle persone e dei propri simili, tesi a migliorare il rapporto uomo/animale e ad agevolare l'inserimento in famiglia di cani oggetto di adozione provenienti da situazioni particolarmente difficili;
- effettuare ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al presente articolo.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite nei limiti previsti degli articoli 16, 17 e 33 del D. Lgs. 117/2017, che gratuite. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 3 – Attività diverse

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 2 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Raccolta Fondi

1. L'associazione può realizzare attività di *raccolta fondi* anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E P.IVA 03412520136**

Art. 4 – Associati, procedure di ammissione ed esclusione

- 1.** L'organizzazione è a carattere aperto. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
- 2.** I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.
- 3.** I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto.
- 4.** I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.
- 5.** I soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
- 6.** L'ammissione è deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera dell'Organo di amministrazione.
- 7.** L'organo di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

4.1 Diritti e doveri degli associati

Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- partecipare alle assemblee personalmente o per delega ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
- di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- recedere dall'appartenenza all'organizzazione in qualsiasi momento;
- esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- rispettare le delibere degli organi sociali;
- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
- non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E P.IVA 03412520136**

4.2 Perdita della qualifica di socio

Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie presentate all'organo di amministrazione per iscritto;
- mancato versamento della quota associativa;
- morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
- esclusione per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio direttivo. La deliberazione del Consiglio direttivo dev'essere comunicata entro sessanta giorni all'interessato, il quale entro sessanta giorni può ricorrere all'Assemblea degli associati. L'assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati dall'interessato a sua difesa.

Art. 5 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

3. L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.

Art. 6 – Organi sociali, gratuità e durata

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

2. Gli organi sociali hanno la durata di 4 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. I componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 7 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto. È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

Art. 8 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- c) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- d) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- e) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- f) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- g) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal consiglio direttivo;
- h) fissare l'ammontare del contributo associativo;
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

Art. 9 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, telefax, o posta elettronica. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 10 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione (ad almeno 24 ore di distanza dalla prima), qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei soci.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E P.IVA 03412520136**

- 6.** All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
- 7.** I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.
- 8.** Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo.
- 9.** I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.
- 10.** Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.
- 11.** I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
- 12.** Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
- 13.** Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 11 - Consiglio Direttivo

- 1.** Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori o componenti del Consiglio Direttivo, pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.
- 2.** Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
- 3.** Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.
- 4.** Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
- 5.** I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 4 esercizi e possono essere rieletti.



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E.P.IVA 03412520136**

Art. 12 - Competenze del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività, entro il mese di dicembre) e il bilancio consuntivo entro quattro/sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- g) gestire la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- l) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- m) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- n) eleggere il presidente e il vice presidente o più vice presidenti;
- o) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
- p) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- q) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 13 - Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

2. Il consiglio direttivo è convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o posta elettronica che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di eccezionale urgenza, il preavviso può essere più breve.

3. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E.P.IVA 03412520136**

4. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

6. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 14 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 4 (quattro) esercizi e può essere rieletto.

2. Il presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie e quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente previa convocazione del direttivo per la delibera di conferimento dell'incarico di presidente pro tempore.

4. Di fronte ai soci, ai terzi e a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 15 - Il Segretario

Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 16 – Il Tesoriere

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Libri sociali

1. L'organizzazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e nello specifico:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E P.IVA 03412520136**

organi sociali (se istituiti);

e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), d) sono tenuti a cura del consiglio direttivo.

3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 18 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate da:

- a) quote sociali;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- l) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- m) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 19 - Scritture contabili

Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 20 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

20.1 Bilancio d'esercizio

1. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di giugno.

2. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

3. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E P.IVA 03412520136**

Art. 21 - Divieto di distribuzione degli utili

L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati durante la vita dell'organizzazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 22 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 23 - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



**ANIMAL EMERGENCY EUROPE—
SALVA UN CANE
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
C.F. E.P.IVA 03412520136**

Rossana Ottolini - nata il 05/02/1966 a Cernusco S/N (MI) e residente in Via Santa Eurosia 26
23880 Casatenovo (Lecco) CF TTLRSN66B45C523L
Roberta Montagna Pellicieri - nata il 02/11/1971 a Milano e residente in Via Santa Liberata 4
41037 - San Giacomo Roncole (Modena) C.F. MNTRRT71S42F205V
Federico Bruno Rondinelli - nato il 04/06/1966 a Filadelfia (VV) e residente in Via Santa Liberata 4
41037 - San Giacomo Roncole (Modena) C.F. RNDFRC66H04D587B
Monica Buratti - nata il 31/07/1973 a Casorate Primo (PV) e residente in Via Cavour 104/4
20086 - Motta Visconti (Milano) C.F. BRTMNC73L71B988P
Mara Tosseghini - nata il 26/05/1978 ad Angera (VA) e residente in Via Roma, 38
21020 - Brebbia (Varese) C.F. TSSMRA78E66A290E
Barbara Bernasconi – nata il 01/09/1976 a Varese (VA) e residente in Via Giovanni XXIII 35
21020 Buguggiate (Varese) C.F. BRNBBR76P41L682U
Giuseppe Cutullé – nato il 15/03/1055 a Cardinale (CZ) e residente in Via Santa Eurosia 26
23880– Casatenovo (Lecco) C.F. CTLGPP55C15B758B
Barbara Gerbi - nata il 07/01/1968 a Carrara (MS), e residente in Via Campo d'Appio n° 3
54033 – Avenza (Massa Carrara) C.F. GRBBBR68A57B832U
Erika Fumarola – nata il 19/12/1977 a Milano e residente in Via Italia 4
20060 – Pozzo D'Adda (Milano) C.F. FMRRKE77T59F205N

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPLC UT LECCO

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 867
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 18/06/2023 REGISTRATO IL 28/06/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000867

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 03412520136 ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ''
ID. TELEMATICO: TNB23L000867000DD

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 03412520136

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. PROGR. DESCRIZIONE
1 001 - T000 ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
REGISTRATO IN UFFICIO - C.I.

